

COMUNE Rovereto

Notiziario Comunale della città di Rovereto

NOTTE VERDE 4-5 GIUGNO 2011

IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO
SBARCA A ROVERETO

A giugno apre l'Urban Center
PRIMO PIANO

Attività ed iniziative d'estate
CULTURA

I lavori della nuova piscina
SPORT

PRIMO PIANO

- 4 La NotteVerde a Rovereto
- 8 Apre l'Urban Center

TERRITORIO

- 9 PUM, oltre 300 cittadini coinvolti
- 10 Occhio al residuo
- 11 Guerra alla zanzara tigre

WELFARE

- 12 Il centro diurno per malati di alzheimer
- 13 Ben-essere e natura
- 13 Ginnastica e natura
- 13 Passeggym per mamme e bimbi

CULTURA

- 14 Uno scrigno di eventi
- 15 Rovereto Giovane d'Estate 2011
- 15 Tobia e il grande albero

SPORT

- 16 Un tuffo nel nuovo centro sportivo

IL COMUNE INFORMA

- 18 I.C.I. d'estate
- 19 Un centro storico più bello

PROTAGONISTI

- 20 In ricordo di Sergio Zanon

VOCI DAL CONSIGLIO

- 21 Interventi dei gruppi consiliari

Redazione Comune di Rovereto, piazza del Podestà, 11 38068 Rovereto TN
comunicazione@comune.rovereto.tn.it

Direttore responsabile *Daniilo Fenner*
Segreteria di redazione
e coordinamento editoriale *Elena Raffaelli e Stefania Cipriani*
Proprietà *Comune di Rovereto*
Registrazione *Tribunale di Rovereto n. 234 del 19 dicembre 2000*
Grafica *evoq - Rovereto TN*
Stampa *La Grafica - Mori TN*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i destinatari della rivista che i loro dati personali sono utilizzati dal Comune di Rovereto per l'invio di pubblicazioni al solo scopo di promuovere e diffondere informazioni inerenti l'attività del Comune e delle Circoscrizioni. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rovereto.



Il Festival dell'Economia sbarca anche a Rovereto. E viene accolto da una speciale "NotteVerde", unica nel suo genere in Italia. Un connubio di eventi che fa di Rovereto il capoluogo regionale - e non solo - della green economy e dei temi legati alla sostenibilità ambientale.

Lo dico con orgoglio, come è giusto che sia: questo, per la città, è un grande e significativo momento.

Anzitutto perchè le due manifestazioni, combinate e mixate fra loro, costituiscono per la nostra città un'occasione unica per veicolare la sua immagine anche al di fuori dei confini provinciali, su una ribalta nazionale. D'altra parte, quando si parla - utilizzando una terminologia da addetti ai lavori - di "marketing territoriale" si parla appunto di questo: far conoscere le eccellenze di un territorio, per renderlo interessante e appetibile sotto vari aspetti. Quello turistico, ma anche economico: per attrarre ad esempio nuovi insediamenti produttivi, in questo caso legati all'economia ambientale.

In secondo luogo, l'importanza di un evento come questo sta anche nel fatto di farci riflettere - pur nel clima di festa - su temi che definirei strategici, come la green economy: vale a dire la capacità di dare vita a un distretto produttivo che faccia della salvaguardia ambientale non un limite, ma un'occasione economica e di incremento occupazionale, di innovazione e di benessere generale.

La NotteVerde apre idealmente l'estate roveretana. Che sarà davvero - come potrete leggere all'interno del Notiziario - un'estate ricca di iniziative, appuntamenti, manifestazioni. Ce ne sarà, come sempre, per tutti i gusti!

Andrea Miorandi
il Sindaco

NotteVerde

LA NOTTE A EMISSIONI ZERO

Rovereto 4-5 giugno 2011

24 ORE PER L'AMBIENTE

a partire dalle 15.00 di sabato 4 giugno 2011

EVENTI | ARTE | CULTURA | ECONOMIA | INDUSTRIA | MUSICA | CINEMA | SPETTACOLO | SPORT



Comune di Rovereto



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



festival
ECONOMIA
trento

LA NOTTE VERDE A ROVERETO

UNA GRANDE FESTA
A "EMISSIONI ZERO"

La notte fra il 4 e il 5 giugno la città di Rovereto rimane sveglia: il centro storico e altri spazi vengono animati da spettacoli ed eventi all'aperto, convegni e conferenze, manifestazioni culturali, performance artistiche e presentazioni aziendali. A tutto questo si accompagna l'apertura prolungata di musei ed esercizi commerciali.

È questa, in sintesi, la filosofia che anima la prima edizione della Notte Verde di Rovereto, organizzata dal Comune di Rovereto.

Un evento speciale che coinvolge residenti e ospiti della città in una molteplicità di iniziative, tutte centrate su un tema unico, che costituisce il leit-motiv della non-stop roveretana: la green economy.

Scopo della manifestazione è quello di sensibilizzare i cittadini sul tema del rispetto per l'ambiente, sugli stili di vita sostenibili, sulle opportunità che si possono creare con la green economy. Il tutto in un'atmosfera generale di festa, di intrattenimento e di gioco.

Ampio spazio è riservato a manifestazioni culturali e performance artistiche: arte e cultura sono strumenti utili infatti ad indagare e promuovere questioni sociali o economiche come, per l'appunto, il rispetto dell'ambiente e la ricerca di uno stile di vita sostenibile. Cultura, economia, industria, musica, cinema, spettacolo, sport sono dunque i filoni tematici su cui si sviluppa la manifestazione.

In tutto questo si inseriscono anche gli appuntamenti previsti nel calendario del Festival dell'Economia che, quest'anno, per la prima volta avrà una sua incisiva presenza anche a Rovereto.

Naturalmente, una notte interamente dedicata al tema della sostenibilità ambientale non può non essere realizzata secondo modalità rispettose dell'ambiente. Ecco dunque che la NotteVerde di Rovereto è a "emissioni zero" certificata dal Polo Tecnologico per l'Energia e ogni evento sarà il più possibile "green", evitando sprechi, inquinamento e impatto sull'ambiente.

Vi aspettiamo per una notte speciale!



Comune di Rovereto



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Un ringraziamento speciale a tutti gli enti, le aziende e le persone che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento

APERTURE STRAORDINARIE

ore 10.00/22.00

Mart

corso Bettini

ore 15.00/22.00

Museo Civico - Palazzo Alberti

corso Bettini

ore 09.00/24.00

Biblioteca Civica "G. Tartarotti"

corso Bettini

ore 15.00/06.00

Apertura del giardino all'italiana di Palazzo Fedrigotti

corso Bettini

ore 09.00/18.00

Mercatino del numismatico

centro storico

ore 15.00/01.00

Negozi con vetrine green

centro storico

ore 18.00/03.00

Ristoranti e pubblici esercizi

centro storico

apertura notturna

Parcheggio di via Manzoni

INSTALLAZIONI E ALLESTIMENTI

The Green Street

corso Bettini, Mart

a cura di Filippo Andreatta, OHT

Progetto expocasse

corso Bettini,

a cura di Lab Zero,

arch. Flavio Galvagni

con il sostegno di Chizzola

e Floricoltura Alberta

Sedute in cartone

Bee Panel riciclato

prodotte da P-One srl

grazie al contributo di Cartiere

di Villa Lagarina srl - Gruppo

Cartiario - Pro Gest

e la collaborazione dell'arch.

Tatiana Tettamenti, studio ArtGeo

Underground Power

Energia del traffico

centro storico

a cura di UP Underground Power

Tenda dei nuovi stili di vita

Biblioteca Civica G. Tartarotti

a cura del Comitato per la Pace

e con la collaborazione del Gruppo

Scout Agesci

Gli stili di vita sostenibili

via Roma

a cura del Comitato per la Pace

Bau bau settete

Emanuele Benedetti e Sara

Giordani / REFUSÈ

affissioni in centro storico

PROGRAMMA

**24 ORE PER L'AMBIENTE
A PARTIRE DALLE 15.00
DI SABATO 4 GIUGNO 2011**



ore 15.00/15.30
Fatti travolgere dall'Effetto Domino
corso Bettini
organizzato da 600greenpower
in collaborazione con i bambini dell'Asilo
Rosmini e tutti i bimbi volontari

ore 15.00/17.00
Format Pro e Contro:
**La gestione dell'acqua deve
essere totalmente pubblica?**
sala conferenze del Mart, corso Bettini
a cura del Festival dell'Economia
di Trento/Rovereto con il supporto
de "lavoce.info"

ore 15.00/18.00
Se son fiori fioriranno
Laboratorio per grandi e piccoli
piazza del Mart, corso Bettini
a cura della sezione didattica del Mart

ore 15.00/22.00
Il museo per l'ambiente
corso Bettini
a cura del Museo Civico di Rovereto

ore 15.00/22.00
**Mostra su Biodiversità a rischio
e sul progetto ACE-SAP**
Museo civico Palazzo Alberti,
corso Bettini

ore 15.00/22.00
Zero eMission
corso Bettini
a cura della associazione
600greenpower e GSL Motors Srl
di Rovereto nell'ambito del circuito
Nazionale Corrente in movimento

ore 15.00/24.00
Mercatino del biologico
piazza Erbe
a cura di ATABio

ore 15.00/24.00
Esposizione di LIBRI GREEN
corso Bettini
a cura della Biblioteca civica G. Tartarotti

ore 15.00/01.00
Spazi espositivi su corso Bettini
Informazioni Ecosportello:
Fà la cosa giusta!
presso infopoint del Comune di Rovereto

Ricerca H2O+:
Percezioni compatibili
centro storico
a cura dell'associazione di promozione
sociale H2O+

Manifattura: il progetto in piazza
a cura di Manifattura Domani

Esposizione CEii
a cura del Consorzio CEii con il sostegno
della Provincia Autonoma di Trento

Esposizione Habitech: FareGreen

Esposizione Keller Editore:
Seminiamo libri

Esposizione Zandonai Editore:
Storie differenziate

Esposizione LILT:
Decrescita – Salute – Ambiente
presso infopoint del Comune di Rovereto
a cura di LILT Lega italiana per la lotta
contro i tumori

Esposizione Dolomiti Energia

Laboratorio Trentino Sviluppo:
Verde è bello, green is cool
a cura di Trentino Sviluppo e Agenzia
Provinciale per l'Energia

**Veicolo a miscela metano-idrogeno
(Iveco Daily)**
a cura di Autostrada del Brennero S.p.A.

Associazione Re-Use

ore 17.00/19.00
Via Paganini non ripete
Prove di viaggio a Zero eMission
a cura della associazione 600greenpower
e GSL Motors Srl di Rovereto

ore 17.00/20.00
La cucina errante di Pappardelle
**Proposta di laboratorio di cucina
per bambini sul tema "cucina
a basso impatto"**
corso Bettini
a cura del Centro Aperto per Ragazzi –
C'entro Anch'io

ore 17.00/24.00
Attività sportive eco – sostenibili
piazza Loreto
a cura delle associazioni sportive
della città

ore 17.00/24.00
P-articolare
Performance di Alessandro Pavone
piazza Nettuno e centro storico
a cura di Hub Rovereto

ore 17.00/24.00
Perfect FIRE
loggia Orsi, Mart
documentario di Paola Rosà
e Antonio Senter,
con introduzione di Reinhold Messner

ore 18.00/20.00
No Nukes?
Incontro pubblico sul nucleare
aula magna Facoltà di Scienze Cognitive
dell'Università, corso Bettini
a cura del Festival dell'Economia
di Trento/Rovereto

ore 18.00/22.00
Planiziaria
Proiezione video di Dacia Manto
presso Paolo Maria Deanesi Gallery,
via San Giovanni Bosco

ore 19.00
Performance Freaks
presso Hub nello spazio esterno
tra via Valbusa Grande e l'incrocio
di via Rialto
a cura di Hub Rovereto

ore 20.00/24.00
I libri tornano ai boschi
**Workshop a cura dell'artista
Dario Zeruto**
sezione didattica del Mart, corso Bettini
a cura della sezione didattica del Mart

ore 20.30/21.30
Conferenza buffa sulla biodiversità
Spettacolo per bambini
piazza Malfatti (in caso di pioggia
alla Sala Filarmonica)
La Piccionaia – I Carrara,
Teatro Stabile di Innovazione
a cura di Carlo Precotto e Paola Rossi
con Matteo Balbo e Carlo Presotto

ore 20.30/21.30
Syusy Blady e Patrizio Roversi
incontrano il pubblico
corso Bettini, area adiacente a piazza
Rosmini (in caso di pioggia all'Auditorium
Melotti, Mart)

ore 20.30/21.30
Visita alla centralina dell'aria
largo Posta
a cura di APPA e Rete trentina
educazione ambientale

ore 21.00/21.30
Re-uso
cortile di Palazzo Alberti

ore 21.00/22.00
Concerto WPN 114
parco Palazzo Fedrigotti, corso Bettini
a cura dell'Associazione culturale ReMida
di e con Sergio De Carli

ore 21.00/24.00
Take Away Cinema
**un progetto di Alessandro
Nassiri Tabibzadeh**
centro storico
a cura di Denis Isaia

ore 21.30/22.30
Spettacolo -SPR+ECO
formule per non alimentare lo spreco
sala Conferenze Mart, corso Bettini
a cura del Festival dell'Economia
di Trento/Rovereto con Promo Music
in collaborazione con Green Social
Festival/Last Minute Market/Manutencoop

ore 21.30/24.00
Cinema open air
cortile di Palazzo Alberti
a cura dell'Associazione Nuovo
Cineforum Rovereto
The yes men fix the world
Stati Uniti, 2009, 87' – un film di Mike
Bonanno e Andy Bichlbaum
Examined life
Canada, 2008, 87' – un film
di Astra Taylor

ore 22.30/24.00
Un cuore una nazione
**I 150 Anni dell'Unità d'Italia
attraverso gli occhi del Trentino**
corso Bettini, zona palco adiacente
piazza Rosmini (in caso di pioggia
all'Auditorium Melotti, Mart)
a cura del coro S. Ilario

ore 24.00
località Segà di Trambileno,
Opificio delle Idee
in collaborazione con Hub
LOW- FI Project
DJ set + green bar

ore 24.00/01.30
Solarmente De André
**Intrattenimento musicale
con Apocrifi**
piazza Malfatti

ore 24.00/06.00
Time to be green
**proiezione di video di arte
contemporanea**
cortile di Palazzo Alberti, corso Bettini
progetto è promosso da nerocuboproject
con lo scopo di stimolare la riflessione
sulle potenzialità delle fonti rinnovabili

ore 00.30/01.30
Take Away Cinema
evento speciale
piazza Nettuno

ore 07.00/08.30
Risveglio dolce
**ginnastica all'aria aperta
e musica d'arpa**
prato del Mart, corso Bettini
con l'arpista Chiara Brun

ore 07.30/8.30
Le Déjeuner sur l'herbe
prato del Mart, corso Bettini
a cura di Slow Food

ore 10.00
**Alla riscoperta dei Lavini:
quale futuro?**
ritrovo ore 10.00 dai Giardini Perlasca
e partenza in bicicletta
a cura delle circoscrizioni cittadine
e dell'assessorato all'ambiente

ore 11.00
Orchestra di fiati Liceo A. Rosmini
cortile di Palazzo Alberti
con la collaborazione di Buffet-Crampon
e Cassa Rurale di Isera, brunch ATABio

APRE L'URBAN CENTER

DA GIUGNO NEGLI SPAZI EX CHESANI

Chi si trova a passare dalla galleria "ex Chesani", tra corso Rosmini e via Mazzini, scopre un nuovo spazio della città, che grazie alle grandi vetrate si svela quasi completamente pur non essendo ancora stato inaugurato.

L'Urban Center, di prossima apertura, comincia già nella galleria: grazie alla trasparenza della struttura e alle bacheche espositive presenti lungo il percorso, anche solo passando sarà possibile avere un colpo d'occhio sulle attività ed i contenuti in mostra. L'entrata poi sarà sempre libera per approfondire gli argomenti desiderati o anche solo per una sosta e la possibilità di connettersi ad internet gratuitamente.

Viene così restituito alla città un edificio importante, storico luogo di incontro, cultura e socialità per Rovereto: aveva infatti ospitato, tra le altre funzioni, la sala concerti dell'Hotel Vittoria, il Cinema Vittoria e l'Archivio del Novecento.

L'Urban Center occupa una sala a piano terra di circa 200 metri quadrati dove si svolgono le attività e le esposizioni; una parte dello spazio è sempre destinata al pubblico, con sedute e copertura wi-fi oltre ad una

zona di accoglienza con personale che fornisce informazioni e spiegazioni sui progetti in corso. La parte espositiva è dotata di attrezzatura leggera e mobile, in modo da potersi adattare ai vari usi previsti: mostre, proiezioni, laboratori, incontri. Al piano superiore ci sono gli uffici, ed è presente al piano interrato una sala conferenze da 90 posti a disposizione delle associazioni e di chi ne farà richiesta.

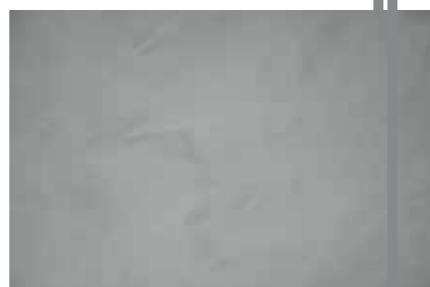
Rispecchiando una visione della Rovereto del futuro, costruita insieme ai cittadini e ad un comitato di indirizzo composto dalle principali realtà che operano sul territorio, l'Urban Center:

- fornisce informazioni e materiali sulla Rovereto del prossimo futuro: progetti;
- urbanistici, culturali, sociali ecc., attraverso mostre, incontri, dibattiti;
- accoglie ed elabora i contributi e le proposte dei cittadini;
- organizza laboratori di partecipazione democratica anche in forma decentrata (per esempio nelle circoscrizioni);
- ospita eventi di interesse collettivo in collaborazione con associazioni e realtà cittadine;
- -costituisce, in generale, uno spazio di socializzazione e di elaborazione di idee.

Per informazioni, commenti e proposte è attivo il sito internet www.urbancenter.rovereto.tn.it

Tutte le attività sono orientate a raccontare ed accompagnare le trasformazioni della città, secondo diversi punti di vista, riassunte come:

- lacittàhecambia* mobilità, urbanistica, architettura
- lacittàhedialoga* partecipazione, società, politiche sociali
- lacittàherespira* sostenibilità, stili di vita, ambiente
- lacittàcheinventa* economia, aziende, innovazione, mondo del lavoro



URBAN
CENTER
rovereto

PUM, OLTRE 300 CITTADINI COINVOLTI

PERCORSO DI URBANISTICA PARTECIPATA PER IL NUOVO PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ

Si è conclusa la prima fase del percorso di urbanistica partecipata per la redazione del nuovo **Piano Urbano della Mobilità (PUM)**, che ha coinvolto la cittadinanza nei mesi di **marzo e aprile 2011**. **La comunità locale ha fornito pareri, proposte integrative e operative sulla mobilità veicolare (auto, bus, treno) e ciclo pedonale**, che hanno consentito la formazione del documento **"Mobilitiamoci! - Carta della circolazione del cittadino"**, che è stato integrato negli elaborati tecnici del PUM.

La società incaricata dall'Amministrazione Comunale per la redazione del P.U.M. è CAIRE Urbanistica, di Reggio Emilia (www.caire.it). I facilitatori di CAIRE hanno predisposto un questionario per raccogliere le indicazioni dei cittadini su problemi e interventi a favore della qualità della vita di chi si muove a Rovereto. Il questionario è stato distribuito durante gli incontri pubblici ed era scaricabile dal sito internet dedicato al PUM (www.urbancenter.rovereto.tn.it).

Inoltre sono state organizzate **50 interviste a soggetti** portatori di conoscenze e interessi specifici sul tema della mobilità, organizzate tramite interviste singole e gruppi di lavoro. Questi momenti nello specifico sono stati rivolti a: tecnici dell'amministrazione comunale, associazioni del terzo settore; associazioni sportive, istituzioni e associazioni culturali; associazioni di giovani; rappresentanti sindacali; Presidenti delle Circoscrizioni e di altri enti politici; Sindaci dei Comuni

di Isera, Mori, Volano; referenti del commercio e turismo; ordini tecnici professionali; istituzioni scolastiche; associazioni per le pari opportunità; imprenditori e presidenti d'azienda.

Questo percorso ha visto protagonisti circa **300 cittadini** coinvolti in 4 assemblee pubbliche, interviste singole o gruppi di lavoro. I soggetti coinvolti sono stati per il **74% uomini** e per il **26% donne**, e le percentuali per fasce di età sono così riassunte: **adulti 78%**, **anziani 18%** (con più di 65 anni) e **giovani 4%** (con meno di 30 anni).

Un primo interessante risultato del lavoro svolto è stata la rielaborazione, da parte di Caire, delle **parole chiave** che trasversalmente sono emerse dal percorso di ascolto della collettività:

- attraversamento Nord - Sud di Rovereto;
- accessibilità e collegamenti verso Trento e la Vallarsa;
- le alternative alla ss12;
- la cesura della ferrovia;
- trasporto pubblico: da potenziare e incentivare;
- mobilità sostenibile: da potenziare e incentivare;
- razionalizzare l'accessibilità veicolare e ciclo-pedonale;
- una nuova politica delle aree di sosta (pedonalizzazione del centro - parcheggi scambiatori);
- Zona a Traffico Limitato e Zone 30 km/h;
- sicurezza del pedone e del ciclista.

Durante gli incontri pubblici i cittadini hanno richiesto di definire un progetto unico rispetto alle principali opere e infrastrutture proposte negli anni (varianti, tangenziali...) andando ad individuarne le priorità con il contributo della cittadinanza. Inoltre si è discusso di come potenziare la mobilità sostenibile (viabilità ciclopedonale e trasporto pubblico), di spostare il traffico dalla SS12, di eliminare la cesura della ferrovia, di migliorare



la cartellonistica stradale e la riorganizzazione della circolazione.

Altri temi caldi, legati ad ogni specifico contesto zonale, sono: per la zona di Rovereto Centro - Noriglio il collegamento con la Vallarsa, l'eccessivo traffico generato nella zona di Via Paoli - Via Fontana - Via Dante e la necessità di potenziare l'accessibilità e la sosta in zona ospedale; per la zona di Rovereto Nord - Brione l'attenzione è su Via Magazol e Via Stroperi, interessate da traffico intenso, il nodo di Sant'Ilario e la messa in sicurezza del cosiddetto "biscione"; per la zona di Rovereto Sud - Lizzana - Marco si è parlato di riqualificazione, messa in sicurezza e miglioramento della viabilità in Via Benacense (e vie limitrofe), dell'accessibilità alla Zona Baldresca e del traffico di attraversamento della frazione di Marco, mentre per la zona di Rovereto Ovest - Sacco San Giorgio l'esigenza è migliorare il rapporto tra espansione urbanistica e politiche della mobilità, il potenziamento dell'accessibilità dell'area tagliata dalla ferrovia e dalla SS12, la messa in sicurezza di Via Zeni e Via Unione e il nodo di Piazzale Orsi.

A conclusione del percorso di urbanistica partecipata è previsto un incontro pubblico, aperto a tutta la cittadinanza, in occasione del quale avverrà la presentazione del documento "Mobilitiamoci! Carta della Circolazione del Cittadino"; sarà possibile discuterlo insieme e fornire ulteriori contributi.

Tenetevi aggiornati sul sito www.urbancenter.rovereto.tn.it

OCCHIO AL RESIDUO

NOVITÀ NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il sistema porta a porta, avviato a Rovereto nel 2004, ha eliminato i cassonetti dalla sede stradale, portandoli all'interno delle proprietà private nei condomini e assegnando invece una dotazione di mastelli e sacchi per le famiglie residenti in edifici con meno di 8 appartamenti. All'interno dei condomini, però, troppo frequentemente la raccolta differenziata non viene fatta in maniera corretta. Il cassonetto condominiale adibito alla raccolta del rifiuto residuo responsabilizza poco gli utenti. Al suo interno, infatti, assieme al rifiuto residuo, si trovano spesso rifiuti di altra tipologia (carta, organico, imballaggi) che andrebbero separati e conferiti in altri contenitori. A tale proposito anche recentemente sono state fatte delle campagne di controllo, alla presenza della Polizia Municipale, provvedendo alla verifica del contenuto dei singoli sacchetti contenuti nel contenitore del rifiuto residuo, con un impatto significativo sulle persone ivi residenti, molte delle quali soddisfatte dell'intervento perché stupefatte di denunciare comportamenti scorretti da parte di altri residenti nel loro condominio. La sola frazione multimateriale, composta dagli imballaggi in plastica, vetro e alluminio, viene raccolta in contenitori stradali di colore azzurro tipo "campana". Ben presto, però, si è potuto constatare che all'interno delle campane

azzurre venivano introdotti rifiuti non idonei, dovuti non solo ad errata interpretazione del concetto, per non parlare di rifiuti ingombranti. Questo comportamento scorretto, oltre a determinare maggiori costi per la selezione del materiale all'impianto di conferimento, implica notevoli costi anche per lo smaltimento delle impurità alle discariche autorizzate. In alcune analisi si è arrivati persino al 48% di impurità, con valori medi pari al 30-35%.



Campane azzurre con oblò (vetro)

Nell'estate del 2007 è stata avviata una sperimentazione nella Circoscrizione di Noriglio: il nuovo sistema di raccolta ha previsto l'utilizzo delle campane stradali per il **solo conferimento del vetro** (lo sportello della campana è stato chiuso e ed è stato lasciato un foro sul lato superiore del diametro idoneo all'inserimento delle bottiglie o vasetti in vetro). Gli imballaggi in plastica, le lattine, i metalli ed i contenitori per bevande (che di seguito chiameremo **"imballaggi leggeri"**) sono

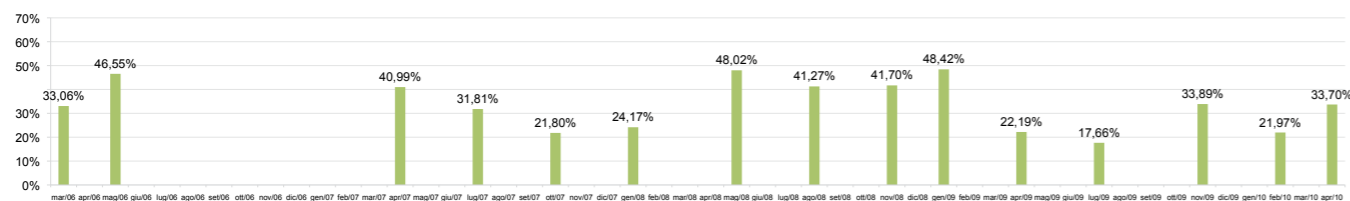
stati raccolti a parte in un apposito sacco semi-trasparente di colore azzurro.



Sacchi azzurri porta a porta (imb. leggeri)

I sacchi azzurri hanno seguito la raccolta porta a porta nella giornata di mercoledì. Per le restanti tipologie di rifiuto la raccolta non ha subito variazioni. La sperimentazione ha dato risultati molto interessanti, in modo particolare per quel che riguarda le scarse impurità nel rifiuto raccolto, sia nelle campane azzurre per il vetro che nei sacchi azzurri per gli imballaggi leggeri raccolti porta a porta. Successivamente la precedente amministrazione comunale, non ritenendo sufficientemente rappresentativa la sperimentazione di Noriglio per il resto della città, ha valutato opportuna una nuova sperimentazione in aree a maggior densità abitativa e con presenza di condomini di rilevanti dimensioni, scegliendo la Circoscrizione di Lizzana, nella quale il nuovo sistema è stato introdotto nel settembre 2009.

PERCENTUALE DI IMPURITÀ NELLE ANALISI DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE DI ROVERETO - PERIODO 2006-2010



GUERRA ALLA ZANZARA TIGRE



illustrazione zanzara tigre di Giacomo Vianello

Come ogni anno, il Comune si fa promotore dei provvedimenti per la prevenzione e il controllo dell'infestazione della "aedes albopictus", comunemente detta zanzara tigre, attraverso l'ordinanza n°59/2011 del 28 aprile, valida dal 15 maggio al 31 ottobre 2011.

Le misure prevedono una campagna di prevenzione finalizzata al controllo e alla disinfestazione sulle aree pubbliche, ed una campagna d'informazione rivolta alla cittadinanza per sensibilizzare alla necessità di contenere l'infestazione. Quindi, gli interventi che l'amministrazione raccomanda anche ai privati per limitare le spiacevoli conseguenze igienico-sanitarie e i disagi ai cittadini, sono rivolte in particolare a:

- cittadini, amministratori condominiali, titolari di attività economiche in generale;
- proprietari, conduttori e locatari di orti e appezzamenti di terreno;
- possessori o detentori di copertoni di auto o assimilabili;
- gestori o responsabili di contenitori e ambienti atti alla raccolta di rifiuti solidi urbani;
- proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, aziende agricole, depositi di piante e fiori;
- aziende agricole, zootecniche o chiunque allevi animali o li accudisca a scopo zoofilo, ed inoltre ai consorzi di miglioramento fondiario ed irrigui e all'interno dei cimiteri.

Per tutti le raccomandazioni sono di evitare qualsiasi tipo di ristagno d'acqua e di curare la pulizia di contenitori d'acqua e strumenti per l'irrigazione, al fine di contenere la diffusione di focolai larvali.

Per ogni altra informazione o dettaglio, vedere l'ordinanza sul sito web www.comune.rovereto.tn.it

Le analisi merceologiche condotte sugli imballaggi leggeri di Lizzana hanno dato valori molto bassi di impurità (pari a circa il 4%). Sulla base del successivo sondaggio condotto si è pure constatato una buona soddisfazione da parte dei residenti. Visti i buoni risultati delle sperimentazioni, l'attuale amministrazione ha pensato, a partire da quest'estate, di estenderle all'intero territorio comunale. Lo sportello delle campane azzurre adibite oggi alla raccolta del rifiuto multimateriale verrebbe quindi chiuso dopo aver realizzato un foro sul lato superiore del diametro idoneo all'inserimento di sole bottiglie o vasetti in vetro. Contemporaneamente alle famiglie verrebbe consegnato un kit di sacchetti semi-trasparenti azzurri per gli imballaggi leggeri da esporre nella giornata di mercoledì, oltre a calendario e opuscoli informativi. Di conseguenza solo il vetro verrebbe raccolto in contenitori stradali, mentre tutte le altre frazioni sarebbero raccolte porta a porta con l'utilizzo di contenitori personalizzati o comunque condominiali.



CALENDARIO SCHEMATICO DI RACCOLTA

	ZONA A (Rovereto Sud, Lizzana, Marco, Sacco S.Giorgio)	ZONA B (Rovereto Centro, Noriglio, Rovereto Nord)
Lunedì	organico mastelli + bidoni	carta mastelli + bidoni
Martedì		organico mastelli + bidoni / carta mastelli + bidoni
Mercoledì	imballaggi leggeri porta-porta	
Giovedì	organico mastelli + bidoni	residuo sacchi + bidoni
Venerdì		organico mastelli + bidoni / residuo sacchi + bidoni
Sabato	recupero festività infrasettimanali + servizi di spazzamento	

IL CENTRO DIURNO PER MALATI DI ALZHEIMER

DA SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
A SERVIZIO SOCIO-SANITARIO

Il Servizio Attività Sociali del Comune di Rovereto ha realizzato una giornata di lavoro e di approfondimento sui modelli organizzativi e procedurali dei Centri diurni per malati di Alzheimer di Rovereto e di Trento con la partecipazione di dirigenti dell'Azienda Sanitaria, della Provincia, del Comune di Trento nonché dei rappresentanti dell'Associazione dei famigliari dei malati di Alzheimer.

Il Comune di Rovereto ha istituito il centro diurno nel 2004 affidandone la gestione all'istituto delle Piccole Suore della Sacra famiglia di via Saibanti a Rovereto. Ha curato l'evolversi del servizio sostenendolo nell'attivazione di iniziative volte all'accrescimento del livello qualitativo degli interventi erogati. A seguito dell'emanazione delle nuove disposizioni normative provinciali, i Centri diurni per malati di Alzheimer passeranno sotto la regia della Sanità: in considerazione di tale importante innovazione, con la giornata del 19 aprile si sono voluti evidenziare gli aspetti di qualità raggiunti e gli aspetti di miglioramento sui quali lavorare per il futuro, alla luce degli aspetti critici evidenziati nel corso dell'esperienza maturata. In particolare, esse riguardano le modalità valutative dei bisogni del malato di Alzheimer, il ruolo

dell'assistente sociale nell'azione di sostegno alle famiglie degli utenti, il lavoro di rete con gli altri servizi, il ruolo della figura del neuropsicologo e dell'attività motoria rivolte ai malati. L'auspicio è l'attivazione, nei Centri diurni, di una figura sanitaria di riferimento e la programmazione volta ad aprire Centri diurni per malati di Alzheimer di secondo livello ovvero servizi intermedi tra gli attuali Centri diurni e le RSA.

Diversi sono risultati i modelli organizzativi dei due Centri diurni di Rovereto e Trento, unanime è stata la valutazione dei risultati positivi ottenuti dagli utenti in termini di miglioramento (mantenimento dello status fisiologico e cognitivo della persona), che ha consentito il mantenimento a domicilio del malato e la diminuzione del carico assistenziale in capo alle famiglie.

Unanime è stato l'apprezzamento del lavoro svolto da parte dei convenuti alla giornata, in particolare dei referenti dell'Azienda Sanitaria e del Servizio economia e programmazione sanitaria della Provincia, i quali hanno avuto modo di conoscere anticipatamente dettagli organizzativi e gestionali in uso dai due Centri, Rovereto e Trento, ai fini della della programmazione e gestione dei centri da parte del settore sanitario.



BEN-ESSERE E NATURA

Ritorna anche quest'anno l'iniziativa "Ben-essere e natura".

La formula non cambia: esercizi di Yoga, Tai-chi e Stretching energetico che si alterneranno lungo tutta la settimana sia la mattina che la sera presso i Giardini Italia di Via Dante, pillole di benessere in questa vita frenetica.

I giardini regalano una bellissima scenografia con il verde lussureggiante, gli alberi che si protendono verso il cielo, l'acqua della fontana-laghetto. A voi la coreografia mettendo in atto tutti gli esercizi accompagnati dagli insegnanti Luigina Speri, Roberto Paredes Xochipa e Valeria Negri, ormai conosciuti da chi ha voluto provare queste discipline sia nei corsi dell'Università dell'Età Libera che da chi ha goduto di questi momenti rilassanti nelle scorse estati. L'iniziativa è offerta a tutta la cittadinanza e vuole semplicemente consentire di "vivere" un angolo di natura della nostra città in un modo inedito, facendo esercizi fisici volti alla salute e al riequilibrio delle energie.

La partecipazione è libera e gratuita ed è sufficiente presentarsi presso i Giardini Italia con abiti comodi e un plaid/tappetino. Nel caso di pioggia la lezione è annullata.

Calendario 2011

da lunedì 30 maggio a venerdì 12 agosto

lunedì	8.30-9.30 e 18.45-19.45
	Yoga - Stretching energetico
martedì	8.30-9.30
	Tai-chi
mercoledì	18.45-19.45
	Stretching energetico
giovedì	18.45-19.45
	Tai-chi
venerdì	8.30-9.30 e 18.45-19.45
	Yoga - Tai-chi

Sono esclusi gli incontri del 2 giugno e del 5 agosto.

GINNASTICA E NATURA

Una nuova iniziativa viene offerta per vivere un angolo verde della città. Incontri di ginnastica rivolti a tutti presso i Giardini Perlasca di C.so Bettini tenuti dall'insegnante Alessio Peroni, laureato in scienze motorie.

Un'occasione per svolgere un'attività volta al benessere fisico per una maggior consapevolezza dell'importanza della salute attraverso esercizi fisici ma anche per godersi un momento di relax e socializzazione.

La partecipazione è libera e gratuita ed è sufficiente presentarsi presso i Giardini Perlasca con abiti sportivi e un plaid/tappetino. Nel caso di pioggia la lezione è annullata.

Calendario 2011

da lunedì 30 maggio a mercoledì 13 luglio

lunedì	9.00-10.00
mercoledì	9.00-10.00



Per informazioni

(per tutte le iniziative):
unilibera@comune.rovereto.tn.it;
tel. 0464-452376; 0464-452212

PASSEGGYM PER MAMME E BIMBI

Ginnastica con il passeggino e bimbo al seguito. Ogni mamma può godersi il proprio bambino all'aria aperta e fare un po' di sana attività fisica, ottima per l'umore, per il fisico e per confrontarsi con altre mamme.

Questa ginnastica è indicata per le mamme con bambini tra i 3 e 10 mesi. Le insegnanti saranno Elisa Ciech e Arianna Zandonai, diplomate ISEF e neomamme.

Questa proposta rientra tra le iniziative di più ampio spettro destinate alle famiglie ed alle loro esigenze per offrire sempre più possibilità di migliorare il benessere.



La partecipazione è libera e gratuita

ed è sufficiente presentarsi presso il Parco di S. Giorgio con abiti sportivi e un plaid/tappetino e naturalmente... il bambino con il passeggino! Nel caso di pioggia la lezione è annullata.

Calendario 2011

venerdì	3 giugno 9.00-10.00
giovedì	9 giugno
venerdì	17 giugno
martedì	21, 28 giugno 5, 12, 19 luglio

UNO SCRIGNO DI EVENTI

IL RICCO CALENDARIO DI ROVERETO ESTATE 2011



"Sfogliare il programma di Rovereto Estate è come realizzare un viaggio!"

Con queste parole l'Assessore alla cultura e contemporaneità Luisa Filippi presenta il ricco calendario di Rovereto Estate 2011.

"Un lungo e bellissimo viaggio -continua l'Assessore -che ci porta a compiere molte scoperte: situazioni, eventi, incontri d'arte e di cultura, feste, musica, riflessioni sulla pace, tradizione, storia locale. E tanto, tantissimo divertimento.

Insomma, anche per il 2011 il Comune di Rovereto ha predisposto un calendario ricco e appetibile, sicuramente adatto a tutti e in grado di soddisfare i gusti più diversi.

È impossibile riepilogare tutti gli appuntamenti e d'altra parte non vogliamo togliervi il piacere di scoprire da soli cosa può riservarvi l'estate a Rovereto, scorrendo il programma. È però innegabile che alcune proposte sono così particolari da meritare qui un cenno veloce, come il Festival Futuro Presente, che a metà giugno propone tre giorni di eventi con alcuni personaggi molto noti del piccolo schermo e dei creativi che hanno reso possibili successi televisivi come "Che tempo che fa", "Vieni via con me", "Le Iene".

Ma è solo un esempio fra i tanti di tutto quello che accadrà nei

prossimi mesi. Dalla manifestazione "Un borgo sul fiume" che apre idealmente l'estate roveretana fino alla rassegna internazionale del cinema archeologico, che la chiuderà a ottobre, lo scrigno è pieno zeppo di proposte.

Naturalmente, la bontà di un programma di eventi non si misura solo su mero dato quantitativo. Il metro di giudizio - che è poi lo stesso metro con cui abbiamo proceduto ad allestire il calendario - è costituito da due fattori imprescindibili: la qualità delle iniziative e la possibilità di lasciare un "seme" nella comunità locale. Un evento può dirsi riuscito non solo se ben partecipato, ma soprattutto se è in grado di fornire uno stimolo, una riflessione, un pensiero. Crediamo che, sotto questo profilo, anche quest'anno Rovereto Estate colpirà nel segno".

L'Assessore Filippi conclude: "Il merito di tutto questo va senz'altro al Servizio Cultura del Comune di Rovereto, che ha dato l'ennesima dimostrazione di professionalità, cura e capacità organizzativa. Ma il merito va anche alle tante realtà - associazioni, gruppi, compagnie e artisti - che animano questo programma e che fanno di Rovereto Estate, anche per il 2011, un'occasione di attrazione eccezionale, non solo nell'ambito provinciale. Buona estate a tutti!"



ROVERETO ESTATE CABARET

sabato 23 luglio ore 21 piazza Malfatti
Duo Idea

sabato 30 luglio ore 21 piazza Malfatti
Paolo Cevoli



SENTIERO DI PACE

sabato 25 giugno ore 21.30 Colle di Miravalle
Senza confini
concerto spettacolo di e con Moni Ovadia

COMPAGNIA ESTROTEATRO

8 spettacoli in cortili
e parchi della città

ROVERETO GIOVANE D'ESTATE 2011



Come ogni anno, Rovereto Giovane d'Estate presenta un'ampia gamma di iniziative per arricchire l'estate di bambini e ragazzi dai 7 ai 18 anni con stimolanti momenti di gioco, svago e creatività.

I corsi proposti hanno lo scopo di sviluppare la fantasia e l'individualità, la curiosità sia per il quotidiano che per le novità, il piacere di stare in gruppo, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la consapevolezza del proprio corpo.

La programmazione prevede una grande varietà di corsi che spaziano dallo sport ai laboratori creativi, dalla tecnologia all'esplorazione, dal ballo al teatro.

Tra le novità di questa edizione i corsi di arrampicata e di pesca, la realizzazione di maschere in cartapesta e marionette, l'insegnamento dell'inglese mediante canzoni e giochi, il coinvolgimento di tutti i musei con i laboratori del Mart e le visite alla scoperta del castello di Rovereto e tanto altro ancora.

Per il programma dettagliato si rinvia all'opuscolo Rovereto Giovane d'Estate 2011 che sarà reso disponibile sul sito www.comune.rovereto.tn.it entro la prima settimana di giugno.

Per i frequentanti le scuole primarie e secondarie verrà recapitato nelle singole classi, mentre per quelli delle scuole superiori residenti a Rovereto verrà inviato a casa per posta.

I corsi inizieranno dalla metà di giugno e termineranno la seconda settimana di settembre.

TOBIA E IL GRANDE ALBERO

Tra gli appuntamenti estivi si conferma "Tobia e il grande albero", proposta di intrattenimento e animazione nei parchi comunali della città.

Il pomeriggio, dalle 17 alle 20, dal 20 giugno al 30 luglio, gli educatori della Comunità Murialdo saranno felici di coinvolgere i bambini delle scuole elementari e le loro famiglie in giochi e attività ricreative all'aria aperta.

La proposta è libera e gratuita e vuole essere l'occasione per far trascorrere qualche pomeriggio di gioco e divertimento a chi in estate resta in città.

Trovate "Tobia e il grande albero" il lunedì e il mercoledì al parco Ferrari di via Benacense (Lizzanella), il martedì e il sabato ai Giardini Italia in via Dante, il giovedì ai Giardini Perlasca in corso Bettini.

Per info:

progettogiovani@comune.rovereto.tn.it
tel. 0464 452751

UN TUFFO NEL NUOVO CENTRO SPORTIVO

ECCO COME SI PRESENTERÀ LA PISCINA DOPO LA RISTRUTTURAZIONE. LE ATTIVITÀ ESTIVE 2011

Rovereto avrà presto un nuovo Centro Sportivo, moderno, funzionale e all'avanguardia rispetto ad altri impianti della provincia. Sono molti gli interventi previsti. Vediamo una panoramica generale di come si presenterà il Centro dopo la ristrutturazione.

Gli utenti saranno accolti in una nuova reception, con una biglietteria-segreteria, un bar e un negozio. All'interno, vi sarà una nuova struttura di superficie di 33 metri per 25, con una vasca di forma irregolare (25 metri per 12,5) per le attività natatorie, più una vasca di 25 metri per 7 con spiaggia effervescente, scivolo, geysir, fungo fontana, vasca idromassaggio...

Ma non è finita qui. Il nuovo Centro Sportivo sarà dotato anche di una vasta area dedicata al fitness e al wellness. Quest'ultimo sarà il più moderno, attrezzato e innovativo centro wellness di tutta la provincia. Il centro fitness avrà 3 palestre climatizzate di 100 metri quadrati ciascuna, con spogliatoi autonomi. Il centro wellness avrà un bagno turco, 2 saune, zona docce e relax, 2 centri estetici, locale lampade elioterapiche 3 gabinetti medici. Infine, all'interno vi sarà un locale ristorazione di 365 metri quadrati, con una capacità di 80/90 posti.

LA PISCINA

L'aumento della superficie d'acqua al coperto è prevista con la realizzazione di una nuova vasca strutturalmente indipendente da quella

esistente e ad essa collegata tramite un ampio passaggio.

La nuova vasca verrà realizzata in due settori.

Il primo settore (12,50 metri per 25) assomiglia con dimensioni più ridotte alla vasca agonistica esistente; la nuova struttura, con 6 corsie, sarà utile per l'addestramento al nuoto, acqua fitness, attività per i disabili.

Il secondo settore (7 metri per 25) avrà un andamento planimetrico più mosso, in modo da rendere meno rigido e schematico l'ambiente, e sarà destinato ad accogliere le strutture speciali quali la vasca idromassaggio, i getti d'acqua a cannone per i massaggi cervicali, lo scivolo, i geysir, la spiaggia effervescente, idonee per molte attività collaterali e con la possibilità di un utilizzo contemporaneo anche dei più piccoli.

L'aumento del volume d'acqua obbliga, secondo la normativa vigente, anche un ampliamento degli spogliatoi e relativi servizi le cui superfici, rispetto all'attuale dimensione, verranno raddoppiate. Gli spogliatoi manterranno lo stesso schema distributivo con la zona servizi posta tra gli spogliatoi e la sala vasche esistente, gli accessi alle vasche saranno anche i medesimi. Avranno una distribuzione "a pettine", limitando il numero delle cabine singole a rotazione e potenziando, invece, secondo gli attuali pratici criteri gestionali, gli spogliatoi collettivi.

LA ZONA RELAX E FITNESS

Il centro wellness e fitness sarà disposto al piano superiore su una

nuova struttura (sopra gli spogliatoi della piscina), allineato lungo un corridoio rivolto verso l'attuale posteggio. Sarà accessibile attraverso la scala e l'ascensore disposti all'ingresso dell'impianto.

La zona fitness comprenderà tre palestre di circa 100 metri quadrati ciascuna. Una palestra sarà attrezzata per circuiti isotonici e cardio, una per lo spinning e corpo libero, una per il corpo libero, oltre ad una zona servizi e spogliatoi maschili e femminile autonoma.

Le tipologie di attività che verranno proposte saranno molto ampie e comprenderanno attività di tonificazione, di mantenimento e di rilassamento.

LA ZONA RISTORAZIONE

Con la realizzazione del ristorante pizzeria si completa l'ampliamento del nuovo Centro Sportivo polifunzionale. La struttura sarà realizzata sopra all'attuale hall/ segreteria, avrà un ingresso autonomo e uno spiccato carattere architettonico, il perimetro sarà interamente vetrato e la sua forma assomiglierà ad una torre di controllo. Si potrà accedere direttamente dall'esterno o dall'interno della reception; avrà una superficie complessiva di 365 metri comprendenti 80/90 posti a sedere, la zona forno, la cucina, un banco bar ed i servizi per il pubblico.

I CORSI ESTIVI

In vista dell'apertura estiva, sono proseguiti febbrilmente i lavori di manutenzione ordinaria del lido: svuotamento e

sanificazione delle vasche, nuove tinteggiature e nuovi look, ripristino del giardino e delle aiuole fiorite, sostituzione delle mattonelle.

Fra le novità importanti del 2011, vi è l'ampliamento del solarium nella ex zona bocce, poco utilizzata. Nella stessa area verrà realizzata una zona "tropicana" con con la possibilità di prenotare una decina di ombrelloni di paglia e lettini, stile mare!

Per l'intervento più importante si dovrà aspettare ancora una stagione. La Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato il contributo sull'intervento di manutenzione straordinaria che inizierà a settembre. Il contributo, che tra Provincia e Amministrazione Comunale si aggira sui 600.000 euro, andrà a risanare in particolare la zona del piano vasca (tutti i camminamenti), il tetto degli spogliatoi, le vaschette antimicotico.

Il progetto di ristrutturazione verrà seguito dall'architetto Giovanni Toldo del gruppo MET Architetti Associati di Rovereto.

Le attività estive invece sono già definite: apertura del lido per il 2 giugno; nuovi corsi di nuoto ed acquafitness tra cui spiccherà l'hydro walking con la possibilità di provarli nei week end; i fantastici Centri Estivi che nella scorsa stagione hanno portato un nuovo record di iscritti.

Nuova, e particolarmente importante, sarà anche la manifestazione che terrà il 9 e 10 luglio: i Campionati Nazionali di Nuoto Esordienti (gara a rappresentativa

regionale), in cui si cimenteranno i migliori giovani atleti d'Italia, futuri campioni.

Per gli utenti non vi sarà però nessun problema: oltre a godersi lo spettacolo, che occuperà solo la vasca olimpionica e il solarium adiacente, avranno a disposizione tutte le altre vasche, anche quelle coperte.

I CENTRI ESTIVI: NEMO'S SWIM CAMP

Il Nemo's Swim Camp è rivolto a bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, suddivisi in fasce d'età.

L'attività è proposta per tutto il periodo delle vacanze estive, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 con un orario modulare componibile secondo esigenze. Ci si può iscrivere durante tutto il periodo sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il punto focale del Nemo's Swim Camp è il divertimento, la socializzazione e l'integrazione dei bambini attraverso la promozione delle discipline natatorie e di altre attività ludico-ricreative. Il tutto rispettando ovviamente l'età dei bambini, le loro capacità e i loro tempi.

Per i bambini più piccoli, suddivisi in gruppi di 8/10 per istruttore, l'attenzione è posta su attività ludico-motorie che avvicinano e sviluppano la conoscenza del mondo natatorio grazie ad una cultura dell'acqua fondamentale per un loro futuro percorso negli sport acquatici.

Per i bambini più grandi e per i ragazzi, suddivisi in gruppi di 12/15 per istruttore, il Nemo's Swim Camp diventa un vero e proprio centro di avviamento alle discipline

acquatiche. Nuoto, pallanuoto e sincronizzato sono alternati ad altri momenti di attività motorie (acquatiche e terrestri) adatte allo sviluppo delle capacità motorie.

A queste proposte "sportive" vengono alternate attività manuali e creative, previste solitamente durante le ore più calde della giornata o in caso di maltempo.

Tutti i bambini sono seguiti e guidati da personale formato attraverso corsi tenuti dalla Federazione Italiana Nuoto e perciò abilitati allo svolgimento delle attività in programma. A questi si aggiungono diplomati e diplomandi presso il Liceo Socio-Psico-Pedagogico "F. Filzi".

I CORSI DI NUOTO ACCELERATI

Hanno la durata di 10 lezioni e si tengono tutti i giorni per due settimane dal lunedì al venerdì. Sono suddivisi come i corsi invernali in "paperini" dai 3 ai 5 anni della durata di 30' e in "ragazzi" dai 6 ai 14 anni della durata di 45'.

A seconda delle richieste, fino al mese di luglio, vengono organizzati corsi di nuoto per adulti, corsi di acquagym, idrobike e gestanti. Con orari e giorni componibili, secondo le esigenze.

LE ALTRE PROPOSTE

Durante il periodo estivo vengono organizzate tre domeniche (una al mese) durante le quali si potrà provare gratuitamente l'esperienza dell'immersione grazie alla collaborazione del gruppo sub Scuba Litrox.

Sono previste serate con musica e bagno fino a tarda sera.



I.C.I. D'ESTATE

L'appuntamento con l'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) si rinnova normalmente a dicembre, per la scadenza del pagamento: nel Comune di Rovereto infatti è prevista la possibilità di pagare l'imposta in rata unica entro il 16 dicembre e non c'è quindi l'obbligo del versamento dell'acconto a giugno.

Ci sono comunque alcuni adempimenti che hanno scadenza nei prossimi mesi.

Innanzitutto la possibilità di sanare l'eventuale dimenticanza od errore del pagamento dell'ICI per l'anno 2010. Infatti il contribuente che non ha effettuato il versamento entro la scadenza del 16 dicembre 2010, o che si rende conto di aver fatto erroneamente un versamento inferiore al dovuto, può utilizzare lo strumento del "ravvedimento operoso" per regolarizzare la propria posizione, entro il 30 giugno 2011, con:

- pagamento dell'imposta non versata

- pagamento degli interessi, nella misura dell'1% annuo per i giorni dal 17 al 31 dicembre 2010 e dell'1,5% annuo dal 1° gennaio 2011;
- pagamento della sanzione del 3%.

Il contribuente dovrà quindi comunicare all'Ufficio Tributi di aver regolarizzato il versamento, utilizzando l'apposito modello disponibile presso l'Ufficio o scaricabile dal sito Internet del Comune di Rovereto.

Si rammenta che può essere sanata anche l'omessa presentazione della dichiarazione ICI per l'anno 2009, che andava presentata nel 2010, o la rettifica di infedeltà od errori commessi nella dichiarazione già presentata lo scorso anno.

Un altro appuntamento estivo è quello con la dichiarazione ICI, che deve essere presentata dai contribuenti che hanno avuto variazioni sul patrimonio immobiliare nel corso dell'anno 2010.

La dichiarazione va presentata utilizzando il "modello ministeriale" disponibile gratuitamente presso

l'Ufficio Tributi o scaricabile dal sito Internet del Comune di Rovereto e va presentata entro il 30 giugno 2011. Il contribuente che presenta la propria dichiarazione dei redditi in via telematica entro il 30 settembre, può avvalersi di tale termine anche per la presentazione della dichiarazione ICI.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti si comunica che lo Sportello Informativo Tributi, sito in Piazza Podestà n. 13, 1° piano, è aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00, il mercoledì dalle 8,30 alle 18,00 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30. (tel. 0464/452308 – fax 0464/452371 – posta elettronica: tributi@comune.rovereto.tn.it).

Al contribuente che necessita di verifiche o assistenza da parte dell'Ufficio Tributi e la cui posizione sarà presumibilmente stabile per tutto l'anno 2011, si consiglia di recarsi anzitempo presso lo Sportello Informativo, evitando così l'affollamento delle settimane che precedono le scadenze.



UN CENTRO STORICO PIÙ BELLO

Come previsto dal "Regolamento comunale di disciplina delle incentivazioni finanziarie di interventi di abbellimento dei centri storici", anche quest'anno, come di consueto, l'amministrazione prevede incentivi finanziari per il restauro delle facciate principali degli edifici siti nel centro storico cittadino, sotto la forma di contributi in conto capitale nella misura fissata annualmente dalla Giunta comunale per un massimo del 25% della spesa ammessa al finanziamento.

I proprietari degli immobili siti nel centro storico possono presentare la domanda di finanziamento lungo tutto l'arco dell'anno, su apposita modulistica; la graduatoria delle domande ammesse, presentate nel periodo 1 luglio-30 giugno di ogni anno, è stilata ed approvata entro il 30 settembre.

Pertanto, il prossimo 30 giugno scadono i termini per essere ammessi alla graduatoria per gli anni 2010-2011, mentre le domande presentate dopo tale data rientreranno nella graduatoria relativa agli anni 2011-2012.

La presentazione della domanda di finanziamento deve essere accompagnata da una marca da bollo da 14,62 euro.

Per ogni altra informazione, rivolgersi al Servizio Territorio, Ufficio edilizia privata, telefono 0464.452146.



IN RICORDO DI SERGIO ZANON

Sono trascorsi dieci anni, ma nel cuore e nel pensiero di quanti lo hanno conosciuto è come se il tempo non fosse passato. Il ricordo di un uomo come Sergio Zanon non può sbiadire con gli anni. Persona brillante, dalla mente acuta, di grandissima disponibilità e generosità. Era uno che sapeva guardare lontano, “l’ingegner Zanon” – come veniva chiamato dai più – e al tempo stesso sapeva cogliere anche le cose minime della vita, le gioie più intime: come un’escursione fra le montagne che amava, in compagnia dei buoni amici. Dieci anni, da quel brutto 10 febbraio 2001 in cui Sergio Zanon ci lasciava. Ricordarlo oggi è un attodi omaggio a una figura che ha dato molto alla sua comunità.

Laureato al Politecnico di Torino, per anni è stato preside del Centro di Formazione Professionale “G. Veronesi”. E se oggi questo Istituto è fra i più apprezzati e moderni della nostra provincia, lo si deve senz’altro anche a lui.

Il passaggio alla Presidenza dell’Azienda Servizi Municipalizzati di Rovereto, verso la fine degli anni ‘70, lo fa conoscere anche in un ambito più allargato. Sono anni di

grandi trasformazioni per tutto il Trentino, sociali, economiche, politiche. Il ruolo delle Municipalizzate è fondamentale nell’accompagnare i mutamenti e lo sviluppo delle comunità locali. Sergio Zanon si fa subito apprezzare, anche nei rapporti con il resto del territorio e con le istituzioni provinciali, per le sue doti professionali, ma soprattutto per la coerenza morale e per la lungimiranza. È tra gli artefici infatti della storica fusione con la SIT di Trento, che porterà ASM in Trentino Servizi. Dalla municipalizzata alla “multiutility”. Zanon comprese subito – precorrendo i tempi – che erano maturi i tempi per la realizzazione di un “sistema-Trentino”, ben oltre gli steccati dei localismi.

Nel 1989 fu chiamato a Trento a ricoprire il delicato ruolo di Segretario generale della Giunta provinciale. Un incarico che svolse con abnegazione e con altissimo senso delle istituzioni, lasciando ancor oggi un ricordo indelebile in quanti ebbero modo di avvicinarlo e conoscerlo in quell’esperienza.

L’Amministrazione comunale di Rovereto lo ricorda, a dieci anni dalla scomparsa, con profonda riconoscenza.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ROVERETO

SINDACO

Andrea Miorandi

GIUNTA COMUNALE

Bertolini Giuseppe
Assessore all’artigianato e aziende partecipate

Daicampi Gianpaolo
Vice Sindaco e assessore alla risorsa ambientale e turismo

Filippi Luisa
Assessore alla contemporaneità

Frisinghelli Franco
Assessore allo sport, innovazione tecnologica e gemellaggi

Gerola Fabrizio
Assessore alla persona e politiche familiari

Manfredi Leone
Assessore ai lavori della città

Robol Giulia
Assessore al progetto Rovereto europea

Sirotti Giovanna
Assessore alla formazione ed al patrimonio civico dei saperi

CIVICA PER ROVERETO (p.22)

Chiesa Ivo
Tomazzoni Maurizio

LEGA NORD (p.23)

Angeli Viliam
Dalzocchio Mara

POPOLO DELLA LIBERTÀ (p.24)

D’Antuono Ciro
Plotegher Pier Giorgio

PROGETTO CIVICO ROVERETO (p.22)

Azzolini Cristina
Boscherini Stefano
Farinati Paolo
Spagnolli Giovanni
Stiz Gianpaolo

ROVERETO MERITA (p.25)

Cimmino Francesco
Lorenzi Barbara

ROVERETO VIVA-VERDI (p.26)

Previdi Mauro

UNIONE DI CENTRO - VERSO IL PARTITO DELLA NAZIONE

Zambelli Andrea

AREA DI CENTRO (p.27)

Pontillo Emilio
Trentini Michele

PATT (p.28)

Borghetti Roberto
Masera Federico
Vanzo Ezio

PARTITO DEMOCRATICO (p.29)

Airoldi Mario
Cristoforetti Francesco
Fait Carlo
Ferrari Roberto
Galazzini Raus Teresa
Laezza Marco
Manzana Renato
Merlo Gianluca
Merighi Nives
Mesrar Aicha
Mirandola Paolo
Pellegrini Luigino
Passamani Roberto
Simoncelli Nicola
Zomer Filippo

UNIONE PER ROVERETO (p.30)

Frisinghelli Ornella
Galli Alberto
Graziola Giuseppe
Volani Francesco

Note: gli interventi presenti in questo numero sono quelli pervenuti alla redazione alla data del 17 maggio 2011; informazioni aggiornate al 17 maggio 2011.

COMUNITÀ CIVICA LAGARINA

NASCE UN RIFERIMENTO COMUNE PER I MOVIMENTI CIVICI DEL NOSTRO TERRITORIO

Nel febbraio di quest'anno si è costituita l'associazione politico-culturale **Comunità Civica Lagarina**. Una Associazione che nasce dall'esigenza di dare vita ad uno spazio che oggi sempre più sta venendo a mancare: quello che facilita il contatto e la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative locali. Uno spazio aperto alle proposte, rispettoso delle idee, capace di valorizzare competenze ed esperienze nella prospettiva di consolidare un giudizio critico-costruttivo sulla vita politica del nostro territorio. Il crescente distacco tra le istituzioni e la vita reale delle comunità sta portando infatti ad una sempre più scarsa ed elitaria partecipazione alle scelte amministrative e politiche.

Per questo è oggi necessario ed urgente rimettere al centro della strategia politica locale il senso dell'appartenenza alla comunità ed il rispetto delle regole e dello stato sociale, ed allo stesso tempo far sì che le istituzioni ritrovino il dialogo coi cittadini grazie a meccanismi partecipativi e scelte che non siano legate a strategie partitiche o di immagine. Su queste basi nasce l'impegno delle donne e degli uomini che fanno parte dell'Associazione **Comunità Civica Lagarina**, siano essi liberi cittadini o persone già impegnate nelle istituzioni locali. Le "linee guida" del nostro progetto politico: la centralità della persona e la qualità della vita collettiva; l'attenzione al mondo del lavoro e le problematiche occupazionali; il valore dell'ascolto dei bisogni e

di un'accoglienza costruttiva e responsabile; la promozione e la tutela del nostro patrimonio storico, culturale ed ambientale; il concetto di sostenibilità come prerequisito per la valorizzazione del nostro territorio; il sostegno al nostro prezioso tessuto agricolo, commerciale, artigianale ed imprenditoriale; la disponibilità a favorire la partecipazione dei giovani; la valorizzazione di quanto la società sa esprimere in termini di risposta ai bisogni in un'ottica di sussidiarietà. La Vallagarina rappresenta una unità geografica fatta di molte frazioni e molti campanili, che nel corso della storia hanno saputo interagire e crescere grazie ad un confronto fatto di reciproco rispetto delle diversità e delle peculiarità. È oggi il momento di fare rete, di mettere in comune le molte esperienze e sensibilità attive nella società e che vogliono reagire al dilagante degrado del rispetto delle regole e della perdita identitaria. Sensibilità e culture diverse che trovano un denominatore comune nella **Comunità Civica Lagarina**, perché portatrici di una comune base etica e civile, che anziché sviliti, valorizza il senso di appartenenza ad una comunità vasta composta da molte specificità. Cittadini che pensano che il fine di ogni scelta politica sia sempre la persona nell'ambito della propria collettività. L'Associazione **Comunità Civica Lagarina** è un soggetto territoriale autonomo, rivolto alla cittadinanza e al confronto politico-culturale con i soggetti attivi a livello provinciale aventi principi affini. Un impegno che va inteso di fatto come realizzazione di un progetto culturale, costruito da liberi cittadini che

abbiano come metodo della loro azione il bene comune e la crescita sociale, civile e morale del territorio di appartenenza.

Comunità Civica Lagarina vuole essere un coordinamento di riferimento per tutte le esperienze civiche che sono protagoniste nella vita politica dei Comuni della nostra valle, che hanno a cuore la qualità della vita, e vuole dare la possibilità ai movimenti civici di esprimersi anche a livello di Comunità di Valle, dove siamo presenti con tre consiglieri dell'Assemblea. **Anche i gruppi consiliari rovetani Progetto Civico Rovereto e Civica per Rovereto**, assieme a numerose altre realtà civiche del nostro territorio, **fanno riferimento a Comunità Civica Lagarina**, quale opportunità per condividere un metodo nuovo di fare politica al solo servizio del bene comune. In prospettiva di un ruolo sempre più forte della Comunità di Valle, possiamo in questo modo portare avanti politiche condivise con il territorio che siano coerenti a tutti i livelli istituzionali in cui siamo attivi. **Comunità Civica Lagarina** vuole essere il movimento civico territoriale di riferimento per tutte le persone che vogliono contribuire all'affermarsi della presenza civica in Vallagarina e che non si riconoscono nelle forzature dei partiti o le organizzazioni tradizionali. Una associazione aperta a tutti coloro che intendono partecipare alla crescita della società lagarina, attraverso la partecipazione all'elaborazione di proposte condivise.

Stefano Boscherini
Coordinatore Comunità Civica Lagarina
boscherinistefano@comune.rovereto.tn.it



SALUTE, AMBIENTE E INCENERITORE



La scadente qualità dell'aria del nostro territorio affiancata ai numeri della statistica che vedono in aumento le malattie neoplastiche, cardiovascolari e broncopolmonari, obbligano noi consiglieri della Lega Nord a prendere una chiara e ferma posizione di **contrarietà alla costruzione dell'inceneritore** a Ischia Podetti che porterebbe, oltre ad un aumento della tossicità ambientale, anche ad un aggravio per la salute e la qualità della vita di tutti noi.

Le tecnologie innovative e alternative ci sono. Esiste un impianto futuristico per lo smaltimento e la rivalorizzazione dei rifiuti solidi urbani ed industriali ad inquinamento ZERO.

Una sofisticata tecnologia basata sul trattamento termico del rifiuto che avviene senza bruciare utilizzando un'autoclave, capace di trasformare lo scarto in materiale riutilizzabile ed energia.

La vera innovazione di questa tecnologia è il sistema "plastic to petrol" ossia il passaggio da plastica a carburante. Ma non solo, questa tecnologia riesce a trasformare tutti i rifiuti, che sono considerati una risorsa e la materia prima da trasformare, in energia. **Inoltre questo sistema non ha ripercussioni né sulla salute né sull'ambiente.** Da un KG di plastica di qualsiasi tipo si possono ottenere

1,2 litri di carburante... È un sogno che ora è anche una realtà. La Provincia e il Comune di Trento invece, si sono incaponiti con l'inceneritore e sappiamo per certo che il 69% delle **diossine prodotte derivano dallo smaltimento dei rifiuti inceneriti**. La diossina è cancerogena per gli uomini e per gli animali ed è presente in tutto il mondo. Anche se la loro produzione cessasse, i livelli già presenti nell'ambiente impiegherebbero anni prima di diminuire. Le diossine infatti sono sostanze persistenti, per la cui degradazione sono necessari decenni o secoli, e che possono essere riciclate continuamente in diversi comparti ambientali. Nei paesi industrializzati, i livelli di diossina nel latte umano fanno spesso sì che i lattanti assumano quantità di diossina di gran lunga superiore alla TDI proposta dall'OSM. Questo fenomeno è ancor più preoccupante se si considera che i rischi per la salute non tengono conto della presenza contemporanea di altre sostanze chimiche che nell'organismo possono determinare effetti cumulativi. **Le diossine sono tra i più potenti veleni conosciuti**, sottoposte alla convenzione di Stoccolma che prevede che gli Stati prendano misure per eliminarli.

Cons. Comunali Lega Nord
Viliam Angeli e Mara Dalzocchio

NASCE "ROVERETO SPORT"

LA PRIMA GUIDA PER FAR CONOSCERE
SOLO POCHE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
DI ROVERETO

Cari concittadini, recependo parzialmente una mia datata interrogazione del 29/08/2007¹ e discussa il 21/11/2007² per poi essere ricordata come domanda d'attualità in data 3/9/2008³, l'attuale Assessore allo Sport ha spedito a tutte le famiglie un opuscolo che avrebbe dovuto avere come obiettivo quello di far conoscere a tutti i cittadini le Associazioni sportive che operano a Rovereto. Purtroppo, "la supervisione" dello stesso ("Mister 39 preferenze" ricevute quale consigliere comunale alle ultime elezioni) ha fatto sì di risparmiare un po' di carta, ma al prezzo di dare visibilità solo ad alcune Società, relegando le altre (e nemmeno tutte) in un avido elenco in appendice.

Sono convinto che sarebbe buona prassi inviare prima dell'inizio della stagione sportiva a ciascuna famiglia roveretana, anche utilizzando alcune pagine di questo notiziario, informazioni sulle varie Associazioni Sportive presenti nel territorio con il rispettivo tariffario e che sarebbe utile inserire queste informazioni (tariffe ed indirizzi) in modo permanente anche nelle pagine web del sito del Comune dedicate alle rispettive Associazioni.

Constato, purtroppo, che anche quest'anno, nonostante le dichiarazioni del precedente Assessore, le promesse elettorali del Sindaco Miorandi e la sua "sensibilità" per famiglie e trasparenza, codesta Amministrazione Comunale si è

ben guardata dal recepire il "Piano di interventi in materia di politiche familiari", che prevede il contributo provinciale alle Società che permettono alle famiglie di avvicinare i bambini allo Sport.

Per questa ragione ho presentato in sede di bilancio l'ordine del giorno "Tariffa Family: proposta di politiche tariffarie a misura di famiglia da applicarsi in occasione di attività varie", che prevede riduzioni tariffarie che non comportano aumenti di bilancio a carico del Comune, ma che hanno come obiettivo quello di garantire il diritto allo Sport a tutti i bambini presenti nel territorio. L'impegno di questa Amministrazione è stato quello di rinviare tutto, accampando la necessità di approfondimenti, segno di ignoranza e mancanza di idee.

CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO

Ho presentato la mozione dal titolo "Servizi di cura per minori: servizi per il tempo extra scolastico della seconda infanzia e dell'adolescenza".

Gli orari delle scuole elementari e medie sono ben lontani dall'aiutare i genitori a conciliare il lavoro con la famiglia: i ragazzi delle scuole medie ad esempio tornano a casa per pranzo e non hanno attività organizzate. Per quanto riguarda invece il tempo pieno delle elementari l'uscita programmata per le ore 16.00 fa sì che ancora una volta il coordinamento tra le politiche del lavoro e le politiche dell'istruzione, almeno per quel che riguarda gli orari dei genitori lavoratori e lavoratori, continui a mancare.



Il progetto che abbiamo in mente è quello di coinvolgere tutte le "Risorse Territoriali": didattica del Mart, del Museo Civico, del Museo della Guerra nonché tutte le Associazioni sportive e culturali affinché, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, AMR, Trentino Trasporti, si utilizzino le aule scolastiche e le strutture sportive per pianificare ad inizio anno una promozione allo sport e alle attività culturali.

Per far ciò è necessario riprendersi le palestre date in gestione a "Società privilegiate" ed è per questo che abbiamo presentato una mozione dal titolo "Gestione pubblica delle Palestre". Se verrà approvata, si garantirà un Servizio standard di gestione delle Palestre garantendo così a tutte le Società Sportive quegli spazi necessari per poter svolgere le proprie funzioni sociali senza distinguere.

Per il Gruppo Consiliare PdL
Ciro D'Antuono
(<http://cirodantuono.blogspot.com>)

¹ Consultabile su internet al seguente indirizzo: http://anciro.blogspot.com/2007_08_01_archive.html

² Consultabile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.rovereto.tn.it/area_istituzionale_c.jsp?ID_LINK=1204&page=12&area=96

³ Consultabile su internet al seguente indirizzo: <http://anciro.iobloggo.com/183/domanda-di-attualita-sui-criteri-di-finanziamento-societa-sportive>

SCUOLA MUSICALE ZANDONAI: QUALE FUTURO?

Abbiamo letto nelle scorse settimane e nei mesi scorsi, con molta preoccupazione, il dibattito sulla stampa locale circa l'ipotesi di dare un nuovo ordinamento alla Civica Scuola Musicale Zandonai ed il relativo malcontento evidenziato dai sindacati, con particolare attenzione alla posizione degli attuali dipendenti comunali.

Quanto appreso dalla stampa locale ci sembra del tutto **inconciabile** con il programma di governo del Sindaco Miorandi e comunque privo – qualora esso sia rappresentativo della "riflessione sulla natura e sul futuro" di questa istituzione cittadina operata dalla Giunta comunale – del necessario dibattito politico, che trova la sua sede naturale nel Consiglio Comunale, oltre che forse di una attenta analisi dal punto di vista della sua fattibilità giuridica.

In particolare, come il Sindaco stesso nel suo programma elettorale e nelle sue linee programmatiche evidenzia, **"la Scuola Musicale di Rovereto da sempre offre alla propria utenza la possibilità di seguire un percorso scolastico di alto livello e di tipo professionalizzante"**.

Ed ancora, **"questa specificità va ulteriormente valorizzata nel contesto della riforma dei Conservatori ... e garantendo dunque un percorso propedeutico al Triennio Accademico"**.

La soluzione proposta, che appare quella di esternalizzare tutta l'attività affidandola ad una cooperativa, va invece esattamente nella

direzione opposta ed equivale alla dismissione delle funzioni e del servizio della Scuola Musicale fondata nel 1889 ed unanimemente riconosciuta di alto livello didattico.

Sappiamo invero che la Civica Scuola Musicale è stata periodicamente al centro di polemiche più o meno accese, così come siamo a conoscenza del fatto che il Comune ha avuto un contenzioso in materia di lavoro con il direttore Bulfamante (peraltro con due gradi di giudizio sfavorevoli al Comune stesso) ed una lunga "querelle" non ancora del tutto risolta con i precari che operano nella Scuola (per la conferma dei quali vennero raccolte 2.300 firme, all'epoca dell'amministrazione Valduga).

Sappiamo altresì che è stata istituita oramai da mesi una Commissione (composta da soli musicologi oltre all'assessore ed alla dirigente del servizio cultura) dalla quale resta esclusa, con scelta incomprensibile, la persona che più a fondo conosce i problemi della Scuola e cioè proprio il Direttore – che saprebbe con estrema competenza dare indicazioni e suggerimenti per la stesura di un "progetto organizzativo e didattico".

Ci sembra arrivato il momento, non più procrastinabile, di portare in discussione in aula consiliare l'esito dei lavori di detta Commissione, affinché sia condivisa dal Consiglio la "riflessione sulla natura e sul futuro" di questa istituzione che il Sindaco e la Giunta hanno iniziato.

Rovereto merita Francesco Cimmino





POSIZIONI CHIARE PER SALVAGUARDARE IL NOSTRO PIANETA

Il fine della politica deve essere quello di migliorare la qualità di vita di tutti, su tutto il pianeta, non può essere quello di fare gli interessi di pochi.

Perdere il futuro, non è come perdere le elezioni, quando parliamo dell'ambiente non possiamo pensare ai sondaggi, perciò abbiamo impegnato le nostre energie per mettere assieme la maggior parte delle organizzazioni ed associazioni ambientaliste, sul modello di altre esperienze Europee, in un unico grande movimento, per un ambiente ed una società in cui tutti abbiano un avvenire, anche a Rovereto.

Parlando del nostro territorio, parliamo del nostro futuro, del futuro della nostra città e del nostro pianeta.

Purtroppo nella maggior parte dei casi ne sentiamo parlare solo quando accadono catastrofi naturali di fronte alle quali l'uomo è impotente o non sa come rimediare.

Continuiamo a pensare e ad agire come se avessimo a disposizione tutto il tempo e lo spazio che vogliamo.

Le risorse finiscono anche se noi non ci pensiamo e senza più risorse non c'è più nessuna economia e nessun progresso.

La nostra salute è la nostra più importante risorsa e non dovrebbe mai essere messa in pericolo, per nessun motivo.

Per questo, le nostre posizioni su nucleare, TAV/TAC, inceneritore sono molto chiare, non vogliamo aver a che fare con scorie e siti radioattivi per milioni di anni, non vogliamo fumi velenosi nell'aria e sostanze tossiche nell'acqua. Sono un attentato alla salute pubblica evitabile ed antieconomico. Tutte queste scelte guardano lontano nel tempo.

Dobbiamo capire che respiriamo tutti la stessa aria, beviamo tutti la stessa acqua e mangiamo tutti gli stessi prodotti che ci da la terra, che non sono né di destra né di sinistra.

Per questo, quando si parla di educazione è importante insegnare ai nostri figli il rispetto per le persone e per l'ambiente.

L'esempio che ricevono è che questi valori vengono subito messi da parte appena c'è un interesse economico, immediato e a vantaggio di pochi.

Per questo, siamo impegnati nella difesa dell'acqua come bene comune che oggi è nelle mani di chi, senza scrupoli, ne fa una fonte di guadagno.

Siamo impegnati affinché si metta la parola fine all'idea di portare il nucleare in Italia.

Siamo ciò che facciamo non ciò che diciamo, perciò andremo ai Referendum, il 12 e 13 Giugno, per dare un segnale chiaro rispetto alle scelte del Governo.

Rovereto Viva - Verdi per la Costituente Ecologista



ACQUA, NUCLEARE QUALI SONO LE PRIORITÀ PER VIVERE IL FUTURO?

COME COSTRUIRE UN NUOVO
UOMO SOSTENIBILE

"Sostenibilità dell'uomo" è un concetto che necessita di essere comprensibile a tutti e di cui ci vogliamo occupare brevemente in questi due passaggi:

La gestione dell'acqua deve essere totalmente pubblica? La legge indica che l'acqua, le reti idriche sono di proprietà pubblica, che i prezzi dell'acqua sono e saranno determinati da autorità pubbliche. La legge che si vuole abrogare punta ad estendere la presenza privata nella gestione del servizio, ove tutto il resto è in mano pubblica. Da questo è nata l'iniziativa referendaria che paventa la cosiddetta privatizzazione dell'acqua, ma che in realtà **riguarda tutti i servizi pubblici locali**. L'assoggettamento alle regole del mercato, di un bene comune per definizione qual è l'acqua, determinerà un aumento sensibile delle relative tariffe, con **riflessi negativi per i consumatori** e per i relativi **"bilanci familiari"**. Quindi non si comprende per quale ragione realtà pubbliche efficienti ed in grado di fornire un buon servizio a costi contenuti debbano essere sopresse in favore di **un'ottica miopicamente capitalistica volta a tutelare**



soltanto gli interessi dei pochi imprenditori privati e non certo della collettività, mentre troppo spesso si omette di intervenire laddove davvero si registrano mal funzionamenti.

La produzione di energia nucleare deve essere riavviata? Come e cosa dobbiamo decidere per il futuro energetico? Contrariamente, in Italia con la legge 99 del 2009 si è riavviato un programma di produzione di energia nucleare senza tenere in considerazione il referendum già passato e quello programmato per giugno 2011. Il recente terremoto e il devastante tsunami che ha cancellato intere province del Giappone hanno riportato d'attualità, con il collasso della centrale di Fukushima, il dibattito sui rischi del nucleare. Il rinnovato interesse da parte dei **governi** di molti paesi, fra cui quello italiano e, più recentemente, anche quello degli Stati Uniti, ha scatenato dubbi e perplessità sui possibili rischi della reintroduzione o del potenziamento delle centrali. Gli incidenti di varia natura e gravità verificatisi in passato, tra cui rimane ancora nella memoria il disastro di Chernobyl del 1986,

rendono l'opinione pubblica particolarmente diffidente sull'utilizzo di questa tecnologia. Il **rischio di incidente** non è la più significativa ricaduta negativa dell'installazione di nuove centrali. **Il problema più difficile da risolvere è quello dello stoccaggio delle scorie:** il processo di fissione nucleare produce materiali di scarto ad alta radioattività, che devono essere estratti dal reattore e smaltiti in un luogo protetto. Ad oggi non esiste una soluzione definitiva per eliminare questi materiali, che mantengono la loro radioattività per periodi molto lunghi (anche di centinaia di migliaia di anni per alcuni elementi) e sono estremamente pericolosi per la salute.

Queste, a nostro parere, sono alcune semplici considerazioni che consentono di **"ragionare assieme e di poter fare le proprie valutazioni sulla sostenibilità dell'uomo"**. Ciò detto siamo convinti che l'uomo è strano: prima cerca di fare soldi a scapito della salute e poi li spende per curarsi...

Capogruppo Civica Area di Centro
Ing. Michele Trentini
trentinimichele@comune.rovereto.tn.it





BRETELLINA DI S. ILARIO: AVANTI TUTTA!!

È interessante notare e sentire quante discussioni stiano uscendo (vedi consiglio comunale, convegni ecc..) sull'annosa questione della viabilità cittadina. Da qualche anno il Partito Autonomista chiede a gran voce che si abbandonino le discussioni e si metta in moto la macchina dei lavori pubblici.

Rovereto ha diritto ad avere un'arteria importante degna della nostra città.

Vogliamo una viabilità che consenta di liberare la città o parte di essa del traffico e dallo smog.

Tangenziale ad ovest, tangenziale ad est, bretellina? Niente deve essere lasciato al caso.

Ricordo però che un programma elettorale dello scorso anno impegna il sindaco e la politica roveretana a risolvere innanzitutto la questione S. Ilario.

In questo caso ci riferiamo alla bretellina che si inserisce in un disegno complessivo, ed è un'opera realizzabile da subito.

Tanto per essere chiari, i tempi dei sogni sono finiti. Tutti conoscono le cifre previste (oltre 200 milioni di euro) per la realizzazione della tangenziale, un'opera da sempre cercata dalla città, ma sempre osteggiata da gran parte delle classi politiche.

Liti, discussioni, promesse di progetti faraonici hanno portato ad una situazione di stallo.

Come Partito Autonomista non possiamo permettere che, ancora una volta, le discussioni portino ad un ulteriore rinvio, o peggio ad una archiviazione definitiva del progetto che per noi è realistico e di

cui chiederemo a gran voce la realizzazione da subito.

Le cifre dei passaggi giornalieri devono far riflettere: 21 mila passaggi a S. Ilario sono un motivo serio perché si giunga al più presto alla esecuzione dell'opera.

Tangenziale ovest? Ben venga, ma inserita in una programmazione seria e vincolante per dare risposte certe ai cittadini.

La bretellina, così come concepita, offre numerosi vantaggi: la rotatoria prevista consentirà di scaricare anche il traffico autostradale a nord di Rovereto.

Non solo, con una accurata progettazione si potrebbe, tramite gallerie, convogliare il traffico delle valli del Leno, ulteriore problema per il nostro centro storico.

Inoltre potrebbe essere il primo tassello della nuova arteria di comunità.

Non è da sottovalutare infine la sostenibilità ambientale. Infatti più il traffico verrà convogliato in gallerie, più la nostra terra già pesantemente sacrificata, respirerà.

All'assessore Pacher e a tutto lo staff che ha progettato l'opera va riconosciuto il merito di aver fatto un buon lavoro.

Vista la storia degli ultimi 30 anni, visti i movimenti e le speculazioni politiche che si stanno delineando, da partito serio e di maggioranza chiediamo l'adempimento dell'opera come previsto dal programma elettorale.

Sulla bretellina si innesti dunque un progetto complessivo di tangenziale, fatto di lotti che nell'arco dei prossimi anni creino la viabilità del futuro in Vallagarina.

Avanti tutta!! I cittadini si aspettano risposte serie e tempestive.

Per la sezione "Remo Markt"
Il segretario politico
Marco Graziola



FRA ECONOMIA ED ECOLOGIA

Da molti anni si sente parlare di ecologia e di sostenibilità ambientale. Da anni si sente l'esigenza di cambiare rotta nel modo di vivere e di consumare, in modo da garantire un futuro per il nostro pianeta.

L'argomento è vasto e tocca diversi ambiti della nostra vita sociale, ma è necessario sottolineare due aspetti strettamente connessi: "ecologia" ed "economia". Il collegamento è intrinseco ai termini: la radice deriva dal greco "oikòs", che significa "casa". Chi tra noi cittadini del mondo non è disposto a curare e mantenere solida la propria dimora? Dimentichiamo troppo spesso che noi, cittadini del mondo, viviamo in una "casa" comune, chiamata Terra.

L'economia detta le regole della società e dello sviluppo umano. L'ecologia diventa protagonista per il fatto che l'economia è trainata dalle politiche energetiche: il fabbisogno è in continua crescita e la strada delle fonti rinnovabili può permettere un futuro concreto.

La globalizzazione impone agli Stati di ragionare assieme per contrastare l'inquinamento e favorire lo sviluppo di energie "pulite". Viviamo ormai in un pianeta che non può permettersi di sperperare risorse senza limite. Secondo la teoria del demografo ed economista inglese Thomas Robert Malthus, sviluppata attorno al 1800, la popolazione tende a crescere in progressione geometrica, quindi più velocemente della disponibilità

di alimenti, che crescono invece in progressione aritmetica. Questa considerazione realistica vale ancor oggi anche per le risorse energetiche stoccate naturalmente nel sottosuolo, come carbone e petrolio.

Purtroppo sappiamo però che molti accordi, come il protocollo di Kyoto degli anni '90, non sono stati sottoscritti da alcuni Stati che concorrono più di altri all'inquinamento globale, e si sono rivelati un flop. L'Unione Europea si è fissata di ridurre drasticamente le emissioni di anidride carbonica entro il 2020: alcuni Paesi come l'Islanda hanno addirittura lanciato la sfida di rendersi totalmente indipendenti dai combustibili fossili, puntando soprattutto sull'energia geotermica. Assieme all'aspetto economico va considerato anche quello sociologico: oltre ad un possibile miglioramento della qualità della vita in termini di riduzione dell'inquinamento, una politica ambientale coraggiosa e lungimirante apporterebbe benefici al mondo del lavoro, creando nuovi posti, offrendo opportunità di risparmio per le aziende.

In vista della "Notte verde" che si svolgerà in città tra il 4 e il 5 giugno prossimi, è utile riflettere su questo tema. Una città come Rovereto, da sempre sensibile alla questione e che ha lanciato importanti impulsi alla ricerca, ha il compito di promuovere questa cultura, utile per dare un futuro all'economia e garantire più equità sociale internazionale.



UN BILANCIO PER IL PRIMO ANNIVERSARIO

Ad un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione cittadina è doveroso guardare a questi primi mesi di attività politica e amministrativa facendo un "bilancio" complessivo, in qualche modo diverso da quello di mera rendicontazione approvato recentemente dal Consiglio comunale.

Sia dal punto di vista politico che istituzionale possiamo infatti esprimere, senza tema di smentita, una grande soddisfazione per i risultati raggiunti. L'aumento degli iscritti al nostro partito, ma soprattutto la vivace, impegnata e nutrita partecipazione alle iniziative interne ed esterne che abbiamo promosso, costituiscono un indicatore significativo di un positivo **senso di appartenenza** che esprime unione, forza e solidarietà: valori dai quali, ne siamo certi, si origina quel vero **senso di cittadinanza** nel quale fortemente abbiamo creduto e crediamo.

Il nostro contributo a livello consiliare ha dato corpo, anch'esso, a quel concetto di "partecipazione" che, sottolineato anche nelle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, si rafforza, per noi, attraverso un costante atteggiamento di dialogo aperto con tutti, schietto e costruttivo, parte integrante, anch'esso, del programma di coalizione approvato dagli elettori. Se dunque ci sono stati, in qualche occasione, dei nostri "no" convinti, ciò è garanzia che i nostri "si" sono e saranno altrettanto convinti, coscienti del ruolo propositivo, dialettico e sapientemente critico di cui l'intero Consiglio comunale deve ritenersi investito.

È in questa prospettiva e con questo spirito che il nostro gruppo ha sostenuto, compatto, i programmi

e gli obiettivi della Giunta, espressi e declinati, all'interno del primo **bilancio comunale**, secondo le diverse sensibilità di ciascuno degli assessori ma pur tuttavia in armonia con il programma complessivo della coalizione eletta dai cittadini. È stato perciò in quella solenne occasione che abbiamo espresso, in particolare, la nostra posizione riguardante la **viabilità**, coscienti di interpretare correttamente la volontà della città di Rovereto e della Comunità di Valle che, ad oggi, vedono ancora irrisolto il problema delle **tangenziali Est e Ovest**. Questa nostra posizione si è tradotta in un ordine del giorno approvato a larga maggioranza dal Consiglio che ha portato di recente l'assessore Pacher ad illustrare al consesso cittadino il programma generale della viabilità lagarina e – in particolare – il progetto della bretella di S. Ilario.

Non solo. Sempre sul tema della viabilità abbiamo, come partito, organizzato un incontro pubblico con l'ex assessore Silvano Grisenti, che ha visto una grande partecipazione di amministratori e un'inaspettata eco sui giornali locali. Abbiamo inoltre promosso, con una specifica mozione, un progetto sperimentale per portare la **sosta gratuita in centro il sabato pomeriggio**. I risultati del progetto permetteranno di valutare l'applicazione dell'iniziativa nel continuo oppure durante taluni periodi dell'anno. Siamo stati poi primi protagonisti del dibattito riguardante il **Consiglio di amministrazione del MART**, riuscendo a proporre importanti modifiche ad una mozione che è stata approvata a larghissima maggioranza dal Consiglio. È, questo, un risultato importante che ci vede, anche in

questo frangente, promotori di una politica che vuole costruire "insieme" e importanti interlocutori all'interno della maggioranza. Abbiamo quindi contribuito a formulare alcune ipotesi per l'utilizzo e la valorizzazione di **Palazzo Alberti**, suggerendo la sua destinazione sia come sede della pinacoteca comunale sia, in parte, come destinazione della prestigiosa "collezione dell'800" ora in corso di smantellamento dal Palazzo delle Albere di Trento. Con una mozione approvata dal Consiglio abbiamo ancora contribuito ad avviare una collaborazione fra il nostro e il comune di Trento volta ad affrontare, in sinergia, il tema della dipendenza dal gioco d'azzardo e, in particolare, l'uso patologico delle **slot-machine**. Il nostro ruolo all'interno della commissione urbanistica, ci ha infine visti primi sostenitori per una **rapida approvazione del PRG**, strumento di pianificazione fondamentale atteso sia dalla città che dal complessivo sistema economico, come anche dagli stessi singoli cittadini. Abbiamo affrontato questo lavoro con serietà, passione e impegno, cercando di esaminare con la massima attenzione ed obiettività tutti i complessi problemi urbanistici che interessano il nostro territorio, nel rispetto delle posizioni di tutti. Il nostro impegno non finisce, come è evidente, né qui, né ora. Continueremo a lavorare nell'interesse della città e dei cittadini con serietà e dedizione, coscienti che il nostro primo dovere di lealtà è dovuto ad essi che, in quanto elettori, hanno riposto la loro fiducia in noi e nei valori che professiamo come singoli e come partito.

Francesco Volani
Capogruppo Unione per Rovereto



Comune di Rovereto
Assessorato alla Contemporaneità
Ufficio Cultura



PER FARE QUESTA RIVISTA ABBIATO USATO SOLO CARTA, NATURALMENTE. MA SOLO DA FORESTE CERTIFICATE*.

Questo numero è stampato su carta certificata fsc proveniente da foreste correttamente gestite e da altre origini controllate.

Grazie al contributo di



NOVITÀ!

L'imballaggio di questa rivista è realizzato in Mater-Bi completamente biodegradabile e compostabile. Si può conferire nella raccolta dell'umido.